



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 02/10/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 09 luglio 2007, n. 340

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Realizzazione di un parco eolico in loc. Università-Caracciolo in agro di Celle S. Vito (Fg) – Proponente: World Wind Energy Holding S.r.l. -

L'anno 2007 addì 9 del mese di Luglio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8628 del 15.07.2005 veniva richiesto il rilascio del parere provvisorio ai sensi dell'art. 113 del T.U. 1775 /1933 e s.m.i., relativamente alla costruzione di una linea elettrica a 30 kv in cavo sotterraneo per il vettoriamento della energia elettrica prodotta dal campo eolico in località "Università-Caracciolo", nel comune di Celle S. Vito (Fg), da parte della World Wind Energy Holding S.r.l. – Via Gabriele D'annunzio, 31 – Melfi (Pz) -;

- con nota prot. n. 8977 del 22.07.2005 il Settore Ecologia invitava la ditta istante "...a voler chiarire i termini delle richieste effettuate, atteso che questo Settore non rilascia autorizzazioni per la costruzione di linee elettriche...";

- con nota acquisita al prot. 9427 del 02.08.2005 la società proponente trasmetteva "lo studio di assoggettabilità e l'analisi cumulativa del parco eolico comune di Celle San Vito";

- con nota prot. n. 10175 del 31.08.2005 il Settore Ecologia, facendo riferimento alla precorsa corrispondenza, comunicava alla predetta ditta che: "... la L.R. N. 9/05 ...ha sospeso l'esame di progetti presentati successivamente alla data del 31.05.2005 e pertanto, allo stato, la richiesta non può essere presa in considerazione. Codesta Società, ove lo ritenga, potrà riproporre l'istanza successivamente alla data del 30.06.2006.";

- con nota acquisita al prot. n. 11495 del 03.10.2005 la società istante, tramite lo Studio Legale e Tributario Sciumé & Associati, chiedeva, motivando tale richiesta, "...che codesta amministrazione, in via di autotutela, modifichi il provvedimento e provveda conseguentemente al completamento della procedura già iniziata...";

- con nota datata 28.09.05 e acquisita al prot. n. 11647 del 05.10.2005 la ditta proponente trasmetteva

ulteriore documentazione integrativa e, con successiva nota acquisita al prot. n. 10863 del 15.09.2005, forniva dei chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa e, nel contempo trasmetteva copie di elaborati progettuali;

- con nota prot. n. 11842 del 07.10.2005 il Settore Ecologia, in riscontro alla nota predetto Studio Legale, precisava allo stesso che: "... il dettato normativo di cui alla L.R. n. 9/05 non lascia spazi ad interpretazioni di qualsivoglia natura, laddove specifica in maniera inequivocabile che i progetti, per poter proseguire l'iter della VIA e relativa autorizzazione, devono essere presentati all'Assessorato Ambiente della Regione Puglia prima del 31.05.05, e pertanto si deve confermare quanto già comunicato...";

- con nota acquisita al prot. n. 13756 del 28.11.2005 veniva trasmesso da parte del Settore Legale e Contenzioso il ricorso per l'annullamento, previa sospensione, della nota prot. 10175 in data 31 agosto 2005;

- con nota prot. n. 14313 del 09.12.2005 il Settore Ecologia rilevava al Settore Legale e Contenzioso che tutte le argomentazioni addotte dalla società ricorrente erano in netto contrasto con quanto esplicitamente indicato dalla L.R. n. 9/05, ed in particolare ai commi 1 e 4 che indicano, senza equivoci che "...sono esclusi dalla moratoria e, pertanto, proseguono nella procedura di valutazione impatto ambientale e autorizzativa le istanze sulla realizzazione di impianti eolici sottoposte prima del 31.05.05 all'esame dell'Assessorato all'Ambiente...";

- con nota del 22.12.2005 (acquisita al prot. 470 del 20.01.06- trasmessa al Settore Ecologia per conoscenza) lo studio Sciumè e Associati, a seguito delle ordinanze n. 870/05 e 871/05 con cui il TAR PUGLIA aveva accolto le domande incidentali di sospensione formulate dalla società, invitava l'Ufficio Energia dell'Ass.to Sviluppo Economico a voler "...provvedere quanto prima al compimento di tutti gli atti di sua spettanza...";

- con nota acquisita al prot.12450 del 25.10.2006 la WWEH srl trasmetteva il progetto "esecutivo-definitivo completo del parco eolico di Celle San Vito";

- con nota prot. n. 14104 del 27.11.2006 il Settore Ecologia comunicava al Sindaco di Celle S. Vito di essere in attesa dell' attestazione dell'avvenuta pubblicazione prevista dall'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e nel contempo invitava l'amministrazione comunale ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L. R. sopra indicata;

- con nota acquisita al prot. n. 1471 del 24.01.2007 la società proponente, a seguito della Conferenza di Servizi del 16.02.2006, inoltrava documentazione integrativa inerente il parco eolico di che trattasi;

- con nota acquisita al prot. 1739 del 30.01.2007 la società istante trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 26.10.06 al 26.11.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra;

- con nota prot. n. 3846 del 06.03.2007 il Settore Ecologia, esaminata tutta la documentazione al momento prodotta, richiedeva alla ditta proponente documentazione integrativa prevista dalle Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia;

- con nota acquisita al prot. n. 4863 del 20.03.2007 l'Assessorato alle Opere Pubbliche – Settore Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale di Foggia - , relativamente al progetto di esecuzione di linea elettrica interrata del campo eolico in questione alla rete elettrica nazionale, riferiva che . "...al momento NULLA-OSTA all'approvazione del progetto, a condizione che si ponga nel provvedimento definitivo di

approvazione del progetto di costruzione del campo eolico e della rete di trasporto dell'energia prodotta alla stazione di consegna della TERNA l'obbligo da parte della Società World Wind Energy Holding S.r.l. di presentare specifica e puntuale istanza di autorizzazione all'attraversamento dei corsi d'acqua sopra richiamati, impegnandosi pure a sottoscrivere, ai sensi del 2° comma dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933, nr. 1775, specifico atto di sottomissione, col quale saranno regolate per il futuro, le modalità dell'attraversamento, le generali condizioni contenute nella concessione che si andrà ad emanare, e sugli obblighi e garanzie offerte per la puntuale applicazione sulle norme in essa contenute...”;

- con nota acquisita al prot. n. 5901 del 10.04.2007 la società proponente trasmetteva gli elaborati integrativi richiesti con la predetta nota 3846/07;

- con nota acquisita al prot. n. 10106 del 22.06.2007 la ditta istante trasmetteva un elaborato avente ad oggetto: Progetto per la costruzione di un campo eolico in località Università-Caracciolo, del comune di Celle San Vito. Trasmissione atti integrativi e di rettifica inerenti le valutazioni sugli impatti cumulativi del progetto rimodulato in seguito a prescrizioni normative, così come anticipato negli incontri tecnici con il Responsabile dell'UTC del Comune di Celle San Vito;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che il progetto riveste le seguenti caratteristiche:

Località: “Università - Caracciolo” Celle San Vito (FG)

N. aerogeneratori: 13

Potenza complessiva: 26 MW

- Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione di progetto:

- Relativamente al progetto trasmesso con nota acquisita al prot. n. 8628 del 15.07.2005 e alle integrazioni pervenute con nota acquisita al prot. n. 11647 del 05.10.2005:

- Il progetto prevede l'utilizzo di torri di tipo tubolare e non disposte su file parallele.

- Le vernici saranno di tipo non riflettente di colore grigio/bianco.

- E' stata condotta un'analisi faunistica e floristica circa le specie presenti nell'area d'intervento e nell'area circostante.

- Le linee di trasferimento saranno collocate in appositi cavidotti interrati ed eventuali trasformatori saranno posizionati in cabina chiusa.

- Nella documentazione è presente l'analisi e la valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.

- Per le strade di accesso all'impianto e per le strade di servizio, il progetto prevede, l'utilizzazione di una pavimentazione permeabile, la realizzazione di un sistema di regimazione delle acque meteoriche cadute sul piano viabile.

- Il progetto delle strade di accesso all'impianto è corredato dai profili altimetrici e dalle sezioni tipo.

- L'energia prodotta sarà recapitata alla Cabina di Alta Tensione nel comune di Celle San Vito denominata “Banneria”

- Al termine della vita utile dell'impianto è prevista la dismissione dell'impianto ed è stato prodotto il piano di dismissione e ripristino.
- Sono previste, quali misure di compensazione, re-inerbimenti delle aree interessate dalle realizzazioni delle piazzole e delle piste.
- Nella relazione "Analisi degli impatti cumulativi" lo studio presentato riporta testualmente:
 - [pag 22] "Il parco eolico in progetto si va ad aggiungere ad una nutrita schiera di altre realizzazioni [...]. In tale contesto, in una zona relativamente piccola si sono venuti a creare un numero considerevoli di impatti , realizzando quindi una vera e propria barriera ecologica [...]";
 - [pag 25] "In questo caso si sovrappongono le linee, le tipologie, le grandezze, e le altezze degli impianti creando una vera e propria barriera ecologica difficilmente superabile dalla fauna [...]";
 - [pag 30] "In questo senso, si può ritenere ragionevole pensare che il complesso di impianti insistenti nella zona in esame abbia raggiunto un numero critico tale da dover prevedere di non incrementare ulteriormente il complesso dei parchi eolici [...]".
- Nella relazione "Analisi cumulativa degli impatti" viene riportato ancora:
 - [pag 105] "L'analisi comparata degli elaborati di progetto e della situazione ambientale porta a ritenere credibile che il parco eolico in progetto vada a costituire un sensibile impatto sulla fauna locale e sulla vegetazione a causa dell'installazione di una gran parte delle torri in ambiente naturale". [...];
 - [pag 105] "Il parco eolico va ad aggiungersi ad una precedente serie di realizzazioni e si affianca ad altrettanti parchi in progetto. Dall'analisi degli impatti cumulativi si evince una forte concentrazione di parchi eolici, tale da far prevedere una consistente barriera ecologica".
- Relativamente al Progetto pervenuto con nota acquisita al prot. n. 12450 del 25.10.2006 si osserva:
 - Tale progetto prevede l'installazione di 13 aerogeneratori da 2 MW ciascuno, concordemente a quello presentato in precedenza. Dal confronto con le tavole cartacee del precedente progetto (carente del supporto informatico) si evince che il secondo progetto ha previsto lo spostamento di quasi tutti gli aerogeneratori, Tali spostamenti non sono puntualmente quantificabili a causa della carenza dei dati georeferenziati ma si evince con assoluta chiarezza che gli stessi insistono nello stesso contesto ambientale; per ciò che attiene ai contenuti peraltro, non vi sono sostanziali differenze in merito alle scelte progettuali che, come già detto, afferiscono alle medesime aree.
 - La valutazione ambientale allegata a tale progetto ha previsto l'analisi dei campi elettromagnetici, lo studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera e l'analisi degli impatti
 - La relazione ambientale nella quale si descrive l'analisi floristica e faunistica condotta, nonché la valutazione degli impatti sugli ecosistemi, rinnegando quanto asserito nelle precedenti relazioni, circa l'elevato grado di compromissione e sensibilità dell'ambiente e degli ecosistemi locali, esclude la presenza di notevoli impatti su flora, fauna ed ecosistemi. Si fa rilevare che in detta relazione si escludono infatti impatti su flora, fauna ed ecosistemi pur trattandosi della medesima area d'esame per la quale in precedenza si sconsigliava l'insediamento a cause dell'elevato grado di compromissione ambientale dovuto agli impatti cumulativi.

- Timidi accenni a potenziali impatti vengono effettuati in merito agli impatti relativi alle praterie secondarie che occupano il 25% dell'area di impianto, per le quali si ritiene elevato l'impatto dei generatori in considerazione della riconosciuta area di nidificazione esistente. (cfr. pag 53-54 – Relazione Ambientale – sett. 2006)

- Si rileva inoltre che:

- gli aerogeneratori n.1, 11, 2, 12, 13 risultano molto vicini al pSIC "Monte Cornacchia";
- l'aerogeneratore n.1 dista 240 m dalla S.P. 126
- gli aerogeneratori n. 6, 7, 8, 9, 11, 12, e 13 ricadono in aree PG1, gli aerogeneratori n. 1, 2, 3, 4, 5, e 11 ricadono in area PG2, e gli aerogeneratori n. 1, 11, 2, e 9 sono molto vicini ad aree PG3.
- l'aerogeneratore n. 2 risulta estremamente vicino ad un area R4.
- gli aerogeneratori n. 2, 3, 4, 5, 8, 10, 12, 13 ricadono in area aventi pendenza maggiore del 20 %.
- gli aerogeneratori n. 5, 8, e 12 risultano in adiacenza ad aree individuate come boschi dal PUTT/p.

- Considerato quanto sopra evidenziato e rilevata l'incompletezza della documentazione fornita, il Settore Ecologia aveva richiesto integrazioni riguardanti:

- tavole di inquadramento dei vincoli urbanistici ed ambientali,
- il supporto informatico contenente i dati relativi al progetto,
- le analisi dell'impatto acustico.
- i dati e delle valutazioni anemometriche

VALUTAZIONE DELLE INTEGRAZIONI

- In data 23 marzo 2007 (prot. 5901 del 10.4.2007) sono state trasmesse le integrazioni richieste.

- E' stata prodotta una relazione sulla ventosità del sito nella quale si legge che sono state condotte analisi anemometriche da febbraio 2005 a marzo 2007 che hanno portato ad un calcolo delle ore equivalenti pari a 2059.

- E' stata prodotta la valutazione di impatto acustico nella quale si legge "Dalle elaborazioni e dai valori numerici ricavati, [...] si evince che in nessuno dei punti sensibili si ha un superamento di 3dBA del livello differenziale di rumore."

- E' stata, altresì trasmessa la tavola relativa all'art. 2.2.1 della Linee Guida per la realizzazione degli impianti eolici, dalla quale emerge che l'impianto dista più di 1 km dalla area edificabile del comune di Celle San Vito.

- In data 11 giugno 2007 (prot. 10106 del 22.6.2007), pur non richiesta, è stata trasmessa una nuova relazione sugli impatti cumulativi.

- In detta relazione viene ricapitolata l'analisi ambientale e floro-faunistica svolta e vengono evidenziate alcune considerazioni in merito alle valutazioni degli impatti.

- In particolare a pag. 24-25-26 viene riportata la valutazione complessiva dell'impatto dei poli eolici insistenti nell'area, facendo riferimento ad altri impianti realizzati, in corso di realizzazione o in fase di ammodernamento, senza precisare e circostanziare alcuna di tali situazioni. L'intero paragrafo affronta in modo ipotetico, aleatorio e non esattamente definito, i potenziali impatti legati a non chiare presenze di altri parchi eolici dei quali mancano puntuali riferimenti. Viene riportato: "La nuova situazione creatasi con la non realizzazione dell'impianto API (??) e la sostituzione degli impianti

monopala della EDISON con sole due torri (??) a grande distanza fra di loro ha modificato in modo consistente lo scenario locale con un sensibile alleggerimento dell'impatto complessivo come si potrà desumere dalle considerazioni appresso riportate." non chiarisce di quali impianti si stia parlando e quali siano gli "alleggerimenti degli impatti" né vengono effettivamente riportate le considerazioni preannunciate.

- In contrasto poi con quanto affermato nelle precedenti relazioni (relative al progetto presentato in data 26.10.2006), e riprendendo quanto invece dichiarato nelle prime relazioni di cui all'originario progetto del luglio/ottobre 2005, nell'ultima integrazione prodotta sugli impatti cumulativi (prot. 10106 del 22.06.07) a pag. 39-40 si legge: "Alla luce di quanto considerato in precedenza si ritiene che allo stato attuale gli impatti cumulativi dei vari impianti eolici nel territorio preso in esame (fra esistente, autorizzato e di progetto) possano essere ancora considerati sostenibili. D'altro canto va detto che il territorio esaminato è oramai da considerarsi saturo ed appare ragionevole pensare di escludere qualsiasi altro impianto oltre quelli esistenti e quelli considerati nella presente relazione."

- Alla luce di tutto quanto sopra rilevato e considerato anche che:

- gli aerogeneratori n.1, 11, 2, 12, 13 risultano molto vicini al pSIC "Monte Cornacchia";

l'aerogeneratore n.1 dista 240 m dalla S.P. 126;

- gli aerogeneratori n. 6, 7, 8, 9, 11, 12, e 13 ricadono in aree PG1, gli aerogeneratori n. 1, 2, 3, 4, 5, e 11 ricadono in area PG2, e gli aerogeneratori n. 1, 11, 2, e 9 sono molto vicini ad aree PG3;

- l'aerogeneratore n. 2 risulta estremamente vicino ad un area R4;

- gli aerogeneratori n. 2, 3, 4, 5, 8, 10, 12, 13 ricadono in area aventi pendenza maggiore del 20 %;

- gli aerogeneratori n. 5, 8, e 12 risultano in adiacenza ad aree individuate come boschi dal PUTT/p,

- si ritiene di dover assoggettare l' intervento proposto a Valutazione di Impatto Ambientale

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico in località "Università-Caracciolo", nel comune di Celle S. Vito (Fg), proposto dalla World Wind Energy Holding S.r.l. – Via Gabriele D'annunzio, 31 – Melfi (Pz) - , assoggettato alle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli